



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 1 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

Seduta della I Commissione Consiliare Permanente del 12 maggio 2026

**Presidenza del
Presidente Ciro Buonajuto
(Casa Riformista (Italia Viva – Noi di Centro))**

L'anno duemilaventisei, il giorno dodici del mese di maggio, alle ore 12.00, la I Commissione Consiliare Permanente, presieduta dal Presidente Ciro Buonajuto, è stata convocata presso la Sala riunioni, sita al piano terzo dell'Isola F/13 - Centro Direzionale di Napoli - Sede del Consiglio regionale della Campania, per discutere il seguente:

Ordine del giorno

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) **Proposta di legge:** “Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 (Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità montane). Inclusione del Comune di Marzano Appio (CE) nella Comunità montana Monte Santa Croce” - **Reg. Gen. n. 9**, sottoscritta dai consiglieri Aveta, Fella Trapanese, Flocco, Saiello e Vignati - **assegnata per l'esame**;
- 4) **Proposta di legge:** “Disposizioni per la coesione, lo sviluppo e la rigenerazione dei Comuni delle aree interne della Campania” - **Reg. Gen. n. 8**, sottoscritta dai consiglieri Cascone, Petracca, Volpe e Mastella - **assegnata per l'esame**;
- 5) **Proposta di legge:** “Disposizioni per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile delle aree interne – Istituzione della Campania Interna” - **Reg. Gen. n. 19**, sottoscritta dai consiglieri

Aveta, Fella Trapanese, Flocco, Saiello e Vignati - **assegnata per l'esame**;

6) **Proposta di legge:** “Sospensione e decadenza di diritto per incandidabilità alle cariche regionali. Adeguamento legge regionale 13/1996 alle disposizioni previste dal decreto legislativo 235/2012” - **Reg. Gen. n. 21**, ad iniziativa del Presidente del Consiglio regionale Massimiliano Manfredi - **assegnata per l'esame**;

7) **Candidature** per la nomina dei componenti del Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8 luglio 2019, n. 14 - **assegnate per il parere** ex art. 6, comma 4, L.R. 7 agosto 1996, n. 17, a seguito della riapertura dei termini deliberata dal Consiglio regionale della Campania, nella seduta del 18 febbraio 2026, e disposta con avviso pubblicato nel BURC n. 9 del 23 febbraio 2026;

8) **Decreto presidenziale** n. 20 del 25 marzo 2026, ad oggetto: “Osservatorio regionale Servizio di Psicologia di Base di cui alla legge regionale 3 agosto 2020, n. 35 – Costituzione e nomina componenti” - **Reg. Gen. n. 2/III – assegnato per il gradimento**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 24, comma 2, e 76, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale;

9) **Decreto presidenziale** n. 24 del 25 marzo 2026, ad oggetto: “Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica di cui all'art. 44 del d.lgs. 368/1999. Sostituzione componente.” - **Reg. Gen. n. 3/III, assegnato per il gradimento**, a norma del combinato disposto degli artt. 24, comma 2, e 76, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale;

10) **Decreto presidenziale** n. 26 del 1° aprile 2026, ad oggetto: “Fondazione “Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo”. Rinnovo



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 2 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

gestione commissariale. Nomina Commissario straordinario” – **Reg. Gen. n. 4/III, assegnato per il gradimento**, a mente del combinato disposto degli artt. 24, comma 2, e 76, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale;
11) Varie ed eventuali.

Ordine del giorno aggiuntivo

1) Proposta di legge: “Strategia regionale per la valorizzazione e lo sviluppo delle aree interne della Campania” - **Reg. Gen. n. 22**, ad iniziativa del consigliere Corrado Matera – **assegnata per l'esame.**

Assistono ai lavori il Dirigente del Settore Commissioni, Studi, Informazione, Comunicazione dott. Enrico Gallipoli, il funzionario legislativo di elevata qualificazione dott. Francesco Liguori e il commesso d'Aula Salvatore Canonico.

La seduta ha inizio alle ore 12.10.

PRESIDENTE (Buonajuto): Buongiorno colleghi. Verificato il numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'articolo 48 del regolamento interno del Consiglio regionale, diamo inizio ai lavori della Commissione. Procediamo alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

PUNTO 1

Approvazione verbale seduta precedente

PRESIDENTE (Buonajuto). Si tratta del processo verbale n. C3/I/XII Legislatura, concernente la seduta del 21 aprile 2026, che, in assenza di osservazioni, possiamo dare per letto e approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

PUNTO 2

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE (Buonajuto). Orientativamente elenchiamo le nuove proposte di legge, che sono pervenute alla Commissione, perché oggi discutiamo sia delle nuove proposte, sia di quelle già incardinate nella precedente seduta, in particolare, la questione dell'inserimento del Comune di Marzano Appio (CE) nella Comunità montana “*Monte Santa Croce*”, in ordine alla quale aspettavamo che arrivassero degli atti amministrativi. Dunque, comunico che sono stati assegnati alla Prima Commissione Permanente i seguenti provvedimenti: **proposta di legge:** “Disposizioni per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile delle aree interne – Istituzione della Campania Interna” - **Reg. Gen. n. 19, per l'esame; proposta di legge:** “Sospensione e decadenza di diritto per incandidabilità alle cariche regionali. Adeguamento legge regionale 13/1996 alle disposizioni previste dal decreto legislativo 235/2012” - **Reg. Gen. n. 21, per l'esame; proposta di legge:** “Strategia regionale per la valorizzazione e lo sviluppo delle aree interne della Campania” - **Reg. Gen. n. 22, per l'esame; candidature** per la nomina dei componenti del Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8 luglio 2019, n. 14, assegnate **per il parere** ex art. 6, comma 4, L.R. 7 agosto 1996, n. 17, a seguito della riapertura dei termini deliberata dal Consiglio regionale della Campania, nella seduta del 18 febbraio 2026, e disposta con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 9 del 23 febbraio 2026. Inoltre,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 3 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

sono pervenuti per l'espressione del **gradimento**, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale, nonché in osservanza degli artt. 24, comma 2, e 76, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale i provvedimenti amministrativi di seguito indicati: **decreto presidenziale n. 20 del 25 marzo 2026**, ad oggetto: "Osservatorio regionale Servizio di Psicologia di Base di cui alla legge regionale 3 agosto 2020, n. 35 – Costituzione e nomina componenti" – **Reg. Gen. n. 2/III**; **decreto presidenziale n. 24 del 25 marzo 2026**, ad oggetto: "Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica di cui all'art. 44 del d.lgs. 368/1999. Sostituzione componente." – **Reg. Gen. n. 3/III**; **decreto presidenziale n. 26 del 1° aprile 2026**, ad oggetto: "Fondazione "Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo". Rinnovo gestione commissariale. Nomina Commissario straordinario" – **Reg. Gen. n. 4/III**. Se non ci sono obiezioni, così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PUNTO 3

Proposta di legge: "Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 (Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità montane). Inclusione del Comune di Marzano Appio (CE) nella Comunità montana Monte Santa Croce" - **Reg. Gen. n. 9**, sottoscritta dai consiglieri Aveta, Fella Trapanese, Flocco, Saiello e Vignati - **assegnata per l'esame**

PRESIDENTE (Buonajuto). Rispetto a questa proposta, ricordate che essa è stata incardinata nella seduta del 21 aprile u.s., ovvero nella precedente seduta di Commissione. Come

richiesto, abbiamo acquisito regolarmente agli atti la delibera di Consiglio Generale della Comunità montana Monte Santa Croce n. 3 del 2 aprile 2025, che era stata evidentemente già approvata; l'abbiamo semplicemente acquisita fisicamente, materialmente, ma già era stata adottata ed era, peraltro, stata inserita ed espressamente richiamata nell'istruttoria della proposta in esame. Nel frattempo, è stata, inoltre, approvata dal Consiglio comunale di Marzano Appio la delibera n. 10 del 28 aprile 2026, che ha ratificato la delibera di Giunta comunale n. 89 del 21 novembre 2024 - di cui abbiamo discusso nella scorsa seduta - con la quale il Comune in questione aveva già avanzato la richiesta di attivazione della procedura legislativa finalizzata ad ottenere l'inserimento nel comprensorio della Comunità montana Monte Santa Croce, con la quale confina e ha in comune le tipiche caratteristiche socioeconomiche, morfologiche ed orografiche, che connotano il territorio casertano interno. Abbiamo interventi su questo argomento? No. Dobbiamo fissare un termine per la presentazione di emendamenti, se lo ritenete opportuno. Come vogliamo procedere? Siamo tutti d'accordo, è evidente, però, al netto di quello che decideremo oggi in merito a tale proposta legislativa, perché, altrimenti, sarebbe ingeneroso nei confronti di questo Comune, decidiamo, poi, come procedere in futuro sulla materia concernente l'ordinamento delle Comunità montane. Non è detto che dobbiamo decidere adesso, però, direi di affrontare la discussione. La parola al consigliere Corrado Matera.

MATERA (Partito Democratico). La cosa migliore potrebbe essere quella di sospendere un attimino la trattazione di quest'argomento,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 4 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

chiamare tutti i Consiglieri firmatari e fare una valutazione insieme a loro se andare avanti o meno. Logicamente, nel momento in cui avviamo questa procedura e approviamo la proposta di inserimento del Comune di Marzano Appio nella Comunità montana Monte Santa Croce, ci saranno, molto probabilmente, altri Comuni, che inoltreranno richieste analoghe a quella oggetto di trattazione nella seduta di oggi. Dunque, approvando questa proposta, creiamo chiaramente un precedente e dobbiamo essere consapevoli di questo, ossia della portata politica della nostra decisione. Si tratta semplicemente di stabilire se andare avanti su questo argomento e, quindi, dare vita ad un precedente, che avrà, poi, un seguito con l'arrivo di proposte similari da parte di altri Comuni, oppure, casomai, si affronta e s'impone un ragionamento più ampio, nell'ottica di una riforma organica della normativa inerente alle Comunità montane.

PRESIDENTE (Buonajuto). Penso che non ci siano problemi ad affrontarlo da parte di tutti, però è anche vero, lo dico per generosità e correttezza, che ci sono dei colleghi che si sono esposti su questa proposta normativa. Premesso che siamo tutti quanti d'accordo e lo dico senza conoscere neanche chi siano tutti i Consiglieri firmatari, mi è venuta in mente lei, la consigliera Elena Vignati, mi sono girato verso di lei, perché è l'ultimo nome che compare tra i Consiglieri proponenti, però, la volta scorsa non abbiamo deliberato semplicemente perché mancava la trasmissione di un atto, che, comunque, oggettivamente era già stato adottato (ossia la DCG della Comunità montana Monte Santa Croce 2 aprile 2025, n. 3) e avevamo chiesto, per completezza dell'istruttoria, che fosse approvata dal Consiglio comunale di Marzano Appio (CE)

una delibera *ad hoc*, che ratificasse e facesse propria la richiesta di attivazione dell'*iter* legislativo, formulata con la delibera di Giunta 89/2024. Mi rivolgo ai firmatari, perché lo dico senza conoscere le intenzioni, quindi, semplicemente, per un fatto di correttezza: considerando che prima ancora di affrontare e risolvere questo dubbio vertente sulla legittima questione giuridica e politica sollevata dal consigliere Matera, e sciogliere la riserva, già nella scorsa seduta eravamo, in ogni caso, d'accordo in merito all'approvazione di questo specifico progetto di legge, per cui e – ripeto - lo dico a tutti i colleghi e, in particolare, ai firmatari della proposta che sono presenti in Commissione, se vogliamo e lo ritenete opportuno, potremmo analizzare la richiamata questione esposta dal Presidente Matera, che presenta profili di carattere generale, nella prossima riunione di Commissione, verificando, segnatamente, la correttezza dei criteri adottati, nel senso di appurare se questi integrano realmente la via maestra da percorrere, però, vi chiedo di deciderlo insieme, perché non vorrei mancare di rispetto istituzionale nei confronti di coloro che hanno lavorato su questa proposta, osservando un criterio, che reputavano fosse quello giusto, essendo stato applicato in varie occasioni anche nella precedente consiliatura.

FORTINI (A Testa Alta). Secondo me, si potrebbe anche approvare, esplicitando quelli che sono i criteri, che ci portano all'approvazione di questa proposta di legge.

PRESIDENTE (Buonajuto). Dico Elena Vignati, perché ce l'ho di fronte, ma se Elena – non so se ci ha lavorato o meno – ha lavorato su questa proposta, facendo leva sui criteri



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 5 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

normativi, che, poi, sono criteri oggettivi e corretti, noi, adesso, se intendiamo stabilire un nostro criterio, diverso da quello impiegato finora, magari iniziamo con un'efficacia *ex nunc*.

FORTINI (A Testa Alta). Però, potrebbe essere proprio questo il momento opportuno.

PRESIDENTE (Buonajuto). Visto che, poi, rischiamo di essere pigri, perché abbiamo duemila questioni sulla nostra scrivania, c'è il rischio di affrontare questa discussione solo nella prossima seduta di Commissione, quando arriverà magari una proposta simile; invece, non sarebbe meglio vederci prima in maniera informale e decidere i criteri da applicare in queste fattispecie per il futuro?

(Intervento fuori microfono:

“Potremmo creare una Sottocommissione per definire i nuovi criteri”)

PRESIDENTE (Buonajuto). La istituimo su proposta mia e, magari, con un pizzico di generosità designiamo oggi anche i membri di questa Sottocommissione. Vi mando la nota tra oggi pomeriggio e domani, senza far passare troppo tempo; potete, eventualmente anche con un messaggio, comunicarmi i nominativi dei componenti. Stabiliamo cinque membri, anzi precisiamo, altresì, che la Sottocommissione sarebbe composta dal Presidente della Commissione, come da prassi consolidata, e, poi, da due Consiglieri di maggioranza e due di opposizione. Credo che non ci siano grandi difficoltà. Compilerò una nota in tal senso e dopo vediamo. Relativamente alle richieste dei Comuni di aderire alle Comunità montane previste dalla L.R. 12/2008, chi è più esperto mi

ha precisato che nella scorsa legislatura è arrivata una valanga di istanze, perché i criteri fissati dalla legge sono criteri oggettivi, nei quali rientrano tantissime piccole città, che presentano quelle peculiari caratteristiche. Se accogliamo una determinata richiesta, poi, dobbiamo orientativamente accoglierle tutte, senza poter entrare troppo nel merito. Certo, è anche difficile, tuttavia, stabilire dei criteri che vadano al di là di quelli attualmente disciplinati dalla normativa in materia, quindi, non sarà facile il lavoro da demandare a queste eventuale Sottocommissione. È un lavoro complicato, perché non possiamo creare improvvisamente e repentinamente una *lex specialis*, per cui dobbiamo costituire una Sottocommissione, che, eventualmente, provi almeno ad individuare e tracciare un possibile percorso, visto che non possiamo modificare, da un giorno all'altro, il quadro normativo, quindi, stiamo attenti anche a come formuliamo concretamente l'invito a nominare una Sottocommissione; dobbiamo, in particolare, cercare di fissarne gli obiettivi in maniera chiara. Se vogliamo percorrere la via maestra, dobbiamo, pertanto, predisporre una proposta di riforma organica.

ZECCHINO (Fratelli d'Italia). Ho un dubbio che esprimo: mi sfuggono un po', in fondo, i termini esatti della questione, perché, se questa è una proposta di modifica alla legge regionale 12/2008, la questione è in *re ipsa*.

PRESIDENTE (Buonajuto). Dobbiamo fare una mera proposta di modifica, oppure vogliamo delineare un percorso più articolato, che, però, appare alquanto complicato, perché dobbiamo capire, dandoci i giusti tempi, quanto e in che



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 6 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

modo possiamo andare ad incidere sulla normativa generale?

ZECCHINO (Fratelli d'Italia). Infatti, non ho ben compreso quale sia oggi la difficoltà, sinceramente, quindi, sono un po' perplesso, ma come punto di domanda, come punto interrogativo, qui si propone una modifica ad una legge regionale già vigente; è solo da questo momento che, in seguito, potrebbero eventualmente derivare a cascata delle conseguenze da valutare.

PRESIDENTE (Buonajuto). Il TUEL (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) all'articolo 27, comma 5, terzo periodo, stabilisce testualmente: *“La legge regionale può prevedere, altresì, per un più efficace esercizio delle funzioni e dei servizi svolti in forma associata, l'inclusione dei Comuni confinanti, con popolazione non superiore a 20.000 abitanti, che siano parte integrante del sistema geografico e socioeconomico della Comunità”*. Signori, i Comuni non superiori a ventimila abitanti, che siano parte integrante del sistema geografico e socioeconomico delle varie Comunità montane sono, secondo me, centinaia in Regione Campania. Il TUEL dà mandato alla Regione di intervenire legislativamente; dobbiamo fare una modifica in tal senso?

ZECCHINO (Fratelli d'Italia). L'esempio non è corretto; lo so per esperienza diretta, personale di amministratore comunale. Tra i Comuni sopra i ventimila abitanti, nell'intero arco appenninico, ce n'è soltanto uno, avente requisiti montani.

PRESIDENTE (Buonajuto). È proprio questo il punto. Chiedo ai giuristi: il TUEL dà mandato

alla Regione, quindi, possiamo, eventualmente, modificare la normativa vigente?

(Discussione fuori microfono)

VIGNATI (Movimento 5 Stelle). Attualmente, questa è la proposta di legge, che è stata presentata dal Gruppo *“Movimento 5 Stelle”*; nelle more di tutto quello che potrebbe succedere nel prossimo futuro, noi, adesso, andiamo ad analizzare questa proposta e la portiamo avanti, quindi, al momento, ritengo non sia opportuno istituire una Sottocommissione.

PRESIDENTE (Buonajuto). La parola alla consigliera Angela Parente.

PARENTE (PPE - Forza Italia). Sicuramente, questa proposta la dobbiamo votare oggi, perché le norme vigenti impongono di votare questa riforma e non capisco quale potrebbe essere la difficoltà anche successiva, cioè, se ci sono dei criteri oggettivi, che sono previsti dalla legge nazionale, la quale, poi, demanda alle Comunità montane, non alla Regione, di prestare l'assenso per l'ingresso nel proprio comprensorio di nuovi Comuni, tant'è vero che abbiamo acquisito la delibera della Comunità montana Monte Santa Croce, che ha preso atto e fatto proprio l'interesse manifestato dal Comune di Marzano Appio di entrare nella medesima Comunità montana, ora, perché ci dobbiamo sostituire al legislatore nazionale, limitando un ingresso? Non capisco quale sia la difficoltà: laddove anche vi siano centinaia di Comuni, che intendano aderire alle Comunità montane e a queste ultime non dispiace, per quale motivo dobbiamo modificare tale criterio?



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 7 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

(Intervento fuori microfono)

PARENTE (PPE - Forza Italia). Allora si tratta di una proposta politica che deve fare il gruppo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Buonajuto). Allora, preso atto della volontà politica dei presenti di non presentare emendamenti in Commissione, passiamo alla votazione dell'articolo. Leggiamo l'articolo 1, rubricato *“Modifica dell'articolo 3 della legge regionale 30 settembre 2008, n. 12”*: *“All'articolo 3, comma 1, della legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 (Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità montane), il numero 1 è sostituito dal seguente: “1) Comunità montana Monte Santa Croce: Conca della Campania (CE), Galluccio (CE), Marzano Appio (CE), Mignano Monte Lungo (CE), Presenzano (CE), Rocca d'Evandro (CE), Roccamonfina (CE), San Pietro Infine (CE), Tora e Piccilli (CE);”*. Secondo me, la vera valutazione da fare è capire se questo Comune abbia una popolazione pari o inferiore oppure superiore ai ventimila abitanti, ma leggendo i nomi delle città, non solo di Marzano Appio, ma anche delle altre, è evidente che sono tutti piccoli Comuni. Dunque, votiamo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Buonajuto). Possiamo dare gli articoli per letti, in quanto la proposta è stata trasmessa a tutti i Consiglieri insieme alla convocazione della seduta ed è stata, tra l'altro, inserita nella cartella condivisa, per cui si presume che tutti ne abbiano preso visione.

Pongo in votazione l'articolo 2 (Adeguamento dello Statuto della Comunità montana Monte Santa Croce). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Buonajuto). Pongo in votazione l'articolo 3 (Clausola d'invarianza finanziaria). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Buonajuto). Pongo in votazione l'articolo 4 (Entrata in vigore). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Buonajuto). Pongo in votazione la proposta di legge: *“Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 (Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità Montane). Inclusione del Comune di Marzano Appio (CE) nella Comunità montana Monte Santa Croce”* – Reg. Gen. n. 9, nella sua interezza, con tutti i quattro articoli. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza con l'astensione del Gruppo consiliare “Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR (Conservatori, Riformisti, Europei)”

PRESIDENTE (Buonajuto). Ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del regolamento interno del Consiglio regionale, è designato



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 8 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

relatore in Aula il consigliere Raffaele Aveta, in quanto primo firmatario della proposta.

PUNTI 4, 5 e AGGIUNTIVO

- **Proposta di legge:** “Disposizioni per la coesione, lo sviluppo e la rigenerazione dei Comuni delle aree interne della Campania” – **Reg. Gen. n. 8**, sottoscritta dai consiglieri Cascone, Petracca, Volpe e Mastella – **assegnata per l’esame**

- **Proposta di legge:** “Disposizioni per l’innovazione e lo sviluppo sostenibile delle aree interne – Istituzione della Campania Interna” – **Reg. Gen. n. 19**, sottoscritta dai consiglieri Aveta, Fella Trapanese, Flocco, Saiello e Vignati – **assegnata per l’esame**

- **Proposta di legge:** “Strategia regionale per la valorizzazione e lo sviluppo delle aree interne della Campania” – **Reg. Gen. n. 22**, ad iniziativa del consigliere Corrado Matera – **assegnata per l’esame**.

PRESIDENTE (Buonajuto). Sono tre proposte, identificate, rispettivamente, con numero di registro generale 8, 19 e 22, che dovrebbero essere esaminate in maniera congiunta. Queste proposte, come ci siamo detti anche nella scorsa seduta di Commissione, devono essere trattate congiuntamente, in quanto presentano rubrica e contenuti simili e hanno, orientativamente, le medesime finalità, ovvero promuovere e sostenere lo sviluppo e la rigenerazione dei Comuni delle aree interne del territorio regionale. Dunque, come vogliamo procedere? Credo che nel caso di specie non possiamo che istituire una Sottocommissione deputata alla stesura di un testo unificato, ad esito dell’esame

abbinato delle proposte di legge in parola, non fosse altro perché qui sarebbe facilmente approvabile. Ci sono, quindi, tre proposte che perseguono le stesse finalità; disponiamo la redazione di un testo unificato con il consenso dei presentatori. Sul piano procedurale, mi sembra che non ci siano dubbi in ordine al *modus operandi* da adottare, per cui direi di studiare e concordare la composizione della costituenda Sottocommissione.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Buonajuto). Di una Sottocommissione istituita dalla I Commissione Permanente può far parte chi non è componente della I Commissione? Eventualmente, potrebbe farne parte chi è firmatario della proposta e, al contempo, è membro della Commissione. Troviamo una soluzione che non ci esponga.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Buonajuto). Poiché la Sottocommissione entra nel merito, nelle more dell’espletamento dei lavori di quest’organo che andiamo a costituire, l’esame non sarebbe più, per il momento, di competenza della Prima Commissione nella sua composizione plenaria, perché, lo ripeto, la Sottocommissione, istituita ai sensi dell’art. 43 del regolamento interno, entrerebbe nel merito dei progetti di legge. Successivamente, a seguito dello svolgimento dell’esame abbinato, un’eventuale proposta unificata arriverebbe, comunque, all’attenzione e sarebbe sottoposta all’esame della Commissione, con l’espletamento della fase emendativa, per cui problemi non ce ne dovrebbero essere.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 9 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

PARENTE (PPE - Forza Italia). Quest'*impasse* si poteva evitare se i gruppi di maggioranza si fossero messi d'accordo su un testo concordato e l'avessero, poi, portato in Commissione, dopo averlo appunto direttamente condiviso. Detto questo, è difficile e lo comprendo, perché avete delle difficoltà in seno alla maggioranza, però, non è questo il punto. Siccome abbiamo la possibilità di creare una Sottocommissione, che trovi la sintesi tra i vari testi normativi depositati in Commissione, ma, sotto il profilo procedurale, non è possibile che venga a presenziare alla Sottocommissione un Consigliere esterno alla Prima Commissione Permanente, in quanto la Sottocommissione - lo dice la parola stessa - è un organo della Commissione, vi sto dando anche una mano, per cui scegliamo i componenti e, poi, ognuno, in base al gruppo consiliare di appartenenza, delegherà il Consigliere che è firmatario della proposta di legge e così si risolve l'*impasse*. Infatti, non penso che possiamo direttamente nominare in Sottocommissione Consiglieri appartenenti ad altre Commissioni consiliari, perché, in quel caso, naturalmente, non solo i firmatari diventerebbero tutti componenti della Sottocommissione, a prescindere se siano o meno componenti della Commissione consiliare "*Affari Generali*", ma, a quel punto, anche in una fase successiva, in teoria, chiunque si potrebbe aggiungere a quest'organo, semplicemente sottoscrivendo una delle tre proposte in esame.

VIGNATI (Movimento 5 Stelle). Il contributo della collega entra nel merito. Non è che ci siano difficoltà di relazione all'interno della maggioranza. Semplicemente, c'è stata una difficoltà oggettiva, riguardante prettamente queste proposte, in relazione alle quali sono,

infatti, arrivati diversi solleciti dai territori, per cui, in un luogo o in un altro, le idee che sono state formulate per una più efficace salvaguardia delle aree interne, sono, poi, confluite in testi distinti. In merito all'opportunità di istituire una Sottocommissione su questa tematica, non sarei proprio d'accordo nel farla, poi, qualcuno mi corregga, magari, nell'apparato dirigenziale, ma per quale motivo, se arrivano tre proposte di legge, la I Commissione Permanente, che si esprime rispetto alla legittimità....

(Intervento fuori microfono:

"Su queste proposte non ci pronunciamo sulla legittimità, bensì sull'esame")

VIGNATI (Movimento 5 Stelle). L'esame su quale base normativa viene fatto?

(Intervento fuori microfono:

"L'articolo 43 del regolamento interno del Consiglio – è questo che si applica nella fattispecie – dispone che "Se tra i progetti di legge assegnati ad una Commissione si trovano contemporaneamente proposte aventi oggetti o contenuti identici o strettamente connessi, l'esame deve essere abbinato. Dopo l'esame preliminare di proposte abbinate, la Commissione può individuare un testo base o disporre la redazione di un testo unificato, con il consenso dei presentatori..." Si deve fare un Testo Unificato".)

VIGNATI (Movimento 5 Stelle). Quindi, per forza questa Commissione lo deve fare? Va bene.

(Intervento fuori microfono)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 10 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

PRESIDENTE (Buonajuto). Mi sembra che la Sottocommissione non sia espressamente normata dal nostro regolamento, ma solo prevista dalla prassi; tuttavia, per evitare esposizioni, vogliamo inserire in quest'organo, raccogliendo anche l'invito della collega Angela Parente, i Consiglieri firmatari, che sono membri della Commissione, salvo la possibilità di delegare?

(Intervento fuori microfono: "Credo di sì!")

PRESIDENTE (Buonajuto). A questo punto raccogliamo l'invito. I membri della Sottocommissione, formalmente, sono coloro che sono firmatari di una delle proposte e che appartengono alla I Commissione Permanente, salvo la facoltà di delegare. Evitiamo sovraesposizioni, anche se non si ravvisa alcun motivo ostativo all'interno del regolamento sul funzionamento del Consiglio, ma evitiamo esposizioni, non critiche, ma giudizi. A questo punto, diventa, quindi, anche facile individuare i componenti dell'istituenda Sottocommissione. Chi sono i firmatari e membri della Commissione? Corrado Matera, Elena Vignati, Andrea Volpe, Luca Cascone non è componente della Commissione, così come Pellegrino Mastella e Maurizio Petracca. Per il Gruppo "*A Testa Alta*" potrebbe, quindi, aderire Lucia Fortini, se è d'accordo. Qualcuno dell'opposizione?

FORTINI (A Testa Alta). Comunico la mia disponibilità a far parte di questa Sottocommissione.

PARENTE (PPE - Forza Italia). Anche io do la mia adesione, come rappresentante del Gruppo "*PPE - Forza Italia*".

ZECCHINO (Fratelli d'Italia). Io aderisco quale esponente in Prima Commissione del Gruppo consiliare "*Fratelli d'Italia*".

PRESIDENTE (Buonajuto). Dunque, entrambi e la Sottocommissione, come da prassi, sarà presieduta dal sottoscritto. Controlliamo se siamo in numero dispari. La Sottocommissione, che viene oggi istituita ai fini dell'esame abbinato delle proposte di legge Reg. Gen. nn. 8, 19 e 22, funzionale alla redazione di un testo unificato, in applicazione dell'art. 43 del regolamento interno del Consiglio, sarà composta da: Presidente della I Commissione Permanente **Ciro Buonajuto** e consiglieri **Corrado Matera**, **Elena Vignati**, **Lucia Fortini**, **Andrea Volpe**, **Angela Parente** ed **Ettore Zecchino**. Bene, siamo in numero dispari. Allora siete tutti d'accordo?

La Commissione approva all'unanimità l'istituzione della Sottocommissione, composta dai consiglieri Buonajuto, Matera, Vignati, Fortini, Volpe, Parente e Zecchino, ai fini dell'esame abbinato ex art. 43 R.I. delle proposte di legge Reg. Gen. nn. 8, 19 e 22, con l'obiettivo di procedere alla redazione di un testo unificato.

PRESIDENTE (Buonajuto). Mi affido ai firmatari prima di convocare la Sottocommissione. Ora procediamo alla trattazione del prossimo punto.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 11 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

PUNTO 6

Proposta di legge: “Sospensione e decadenza di diritto per incandidabilità alle cariche regionali. Adeguamento legge regionale 13/1996 alle disposizioni previste dal decreto legislativo 235/2012” - **Reg. Gen. n. 21**, ad iniziativa del Presidente del Consiglio regionale Massimiliano Manfredi - **assegnata per l'esame**

PRESIDENTE (Buonajuto). La legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 (Nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di Consigliere regionale della Campania), attualmente in vigore, non prevede espressamente la fattispecie del divieto di dimora, per quanto riguarda la sospensione di diritto dalle cariche di Presidente della Giunta regionale, Assessore e Consigliere regionale, e la conseguente sospensione della corresponsione delle relative indennità di carica e del rimborso delle spese nei limiti di quanto è previsto dalla stessa legge regionale, laddove, tra le ipotesi di sospensione dalle citate cariche, la legge nazionale e, segnatamente, l'art. 8, co. 2, d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) contempla anche il caso di specie in cui venga applicata la misura coercitiva del divieto di dimora di cui all'art. 283, co. 1, del codice di procedura penale, in particolare, allorché il divieto di dimora riguardi la sede dove si svolge il mandato elettorale. Diciamo che gli uffici stanno già interpretando in maniera estensiva le norme giuridiche in materia, quindi, stanno applicando la disciplina giuridica contenuta nella

legge regionale 13/1996, relativa alla sospensione dalle cariche elettive e di governo, non soltanto ai casi contemplati dall'art. 15, co. 4 bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16 (Norme in materia di elezioni e nomine presso le Regioni e gli enti locali), a cui rinvia espressamente l'art. 28, co. 1, lett. a), L.R. 13/1996, bensì anche alle fattispecie previste dagli artt. 7 e 8 del decreto legislativo 235/2012; ciò nondimeno, servirebbe un adeguamento normativo, per far corrispondere, formalmente, le due normative che, sul piano sostanziale, legittimamente già vengono applicate nello stesso modo. Se siete d'accordo, non so se avete letto la proposta o se volete che ve la legga ora, insomma, sono appena tre articoli.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Buonajuto). L'autorevolezza del Presidente Matera sostiene la mia tesi e questo mi rinfranca. Procediamo, pertanto, alla votazione. L'abbiamo data per letta. Articolo 1 (Modifica alla legge regionale 5 giugno 1996, n. 13). Lo pongo in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza con l'astensione dei Gruppi consiliari “Fratelli d'Italia”, “PPE - Forza Italia” e “Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR (Conservatori, Riformisti, Europei)”

PRESIDENTE (Buonajuto). Pongo in votazione l'articolo 2 (Clausola di invarianza finanziaria). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 12 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

La Commissione approva a maggioranza con l'astensione dei Gruppi consiliari “Fratelli d'Italia”, “PPE - Forza Italia” e “Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR (Conservatori, Riformisti, Europei)”

PRESIDENTE (Buonajuto). Pongo in votazione l'articolo 3 (Entrata in vigore). Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza con l'astensione dei Gruppi consiliari “Fratelli d'Italia”, “PPE - Forza Italia” e “Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR (Conservatori, Riformisti, Europei)”

PRESIDENTE (Buonajuto). Pongo in votazione la proposta di legge: “*Sospensione e decadenza di diritto per incandidabilità alle cariche regionali. Adeguamento legge regionale 13/1996 alle disposizioni previste dal decreto legislativo 235/2012*” - Reg. Gen. n. 21 nella sua interezza. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva a maggioranza con l'astensione dei Gruppi consiliari “Fratelli d'Italia”, “PPE - Forza Italia” e “Riformisti e Moderati – Lista Cirielli – ECR (Conservatori, Riformisti, Europei)”.

PRESIDENTE (Buonajuto). Si autorizza la struttura amministrativa ad effettuare l'attività di *drafting* normativo. Essendo una proposta ad iniziativa del Presidente del Consiglio regionale, relatore in Aula sarà il sottoscritto, in qualità di Presidente della Commissione.

PUNTO 7

Candidature per la nomina dei componenti del Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8 luglio 2019, n. 14 - **assegnate per il parere** ex art. 6, comma 4, L.R. 7 agosto 1996, n. 17, a seguito della riapertura dei termini deliberata dal Consiglio regionale della Campania, nella seduta del 18 febbraio 2026, e disposta con avviso pubblicato nel BURC n. 9 del 23 febbraio 2026

PRESIDENTE (Buonajuto). Secondo quanto disposto dall'art. 3, L.R. 14/2019, il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, costituito presso l'Osservatorio permanente per il patrimonio culturale della Campania, è composto da sette membri, di cui tre eletti dal Consiglio regionale, scelti tra personalità di indiscussa competenza e professionalità nei campi della ricerca etnologica e linguistica e della produzione e promozione di attività culturali che utilizzano il patrimonio linguistico napoletano, ed altri quattro designati dalla Conferenza dei Rettori delle Università della Campania, scelti tra esperti e studiosi già operanti nel campo degli studi linguistico-letterari, etnoantropologici ed etnomusicologici. I nominativi immagino siano quattro.

(Intervento fuori microfono:

“Tre candidature sono state già presentate nella precedente legislatura, a seguito della pubblicazione di un avviso ad hoc nel BURC n. 11 del 17 febbraio 2025, e sui loro requisiti di professionalità e competenza la Commissione consiliare “Affari istituzionali” ha reso parere favorevole nella seduta del 22 maggio 2025.”)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 13 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

PRESIDENTE (Buonajuto). Dunque, i nominativi sono: Tommaso Di Nardo della Città metropolitana di Napoli, Ermete Ferraro della Città metropolitana di Napoli, Luigi Golia della Città metropolitana di Napoli e Pietro Maturi, sempre della Città metropolitana di Napoli. Ci sono interventi? No. Procediamo alla votazione del parere. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PUNTO 8

Decreto presidenziale n. 20 del 25 marzo 2026, ad oggetto: "Osservatorio regionale Servizio di Psicologia di Base di cui alla legge regionale 3 agosto 2020, n. 35 – Costituzione e nomina componenti" – **Reg. Gen. n. 2/III – assegnato per il gradimento**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24, comma 2, e 76, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale

PRESIDENTE (Buonajuto). Sulla base dell'art. 48 dello Statuto della Regione Campania, nonché in ossequio agli artt. 24 e 76 del regolamento interno del Consiglio regionale, la Commissione consiliare "*Affari istituzionali*" è chiamata ad esprimere il parere di gradimento in ordine al decreto in oggetto, con il quale il Presidente della Giunta regionale ha costituito l'Osservatorio regionale del servizio di Psicologia di Base di cui all'art. 6 della L.R. n. 35/2020, organismo indipendente con compiti di controllo, programmazione ed indirizzo sulle attività prestate dallo psicologo di base, in coerenza con le designazioni pervenute dagli enti e dagli organismi interessati e all'esito dell'istruttoria compiuta dalla struttura regionale competente in materia di tutela della salute.

Presiede l'Osservatorio il Direttore Generale *pro tempore* della Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Regione Campania o un suo delegato e i componenti sono: dott.ssa Carmen Guarino, dirigente psicologo dell'ASL di Avellino; dott.ssa Carmela Longo, dirigente psicologo dell'ASL di Benevento; dott.ssa Giuseppina Liguori, dirigente psicologo dell'ASL di Caserta; dott. Giuseppe Esposito, dirigente psicologo dell'ASL Napoli 1 Centro; dott.ssa Anna Foglia, dirigente psicologo dell'ASL Napoli 2 Nord; dott.ssa Anna Avitabile, dirigente psicologo dell'ASL Napoli 3 Sud; dott.ssa Antonietta Grandinetti, dirigente psicologo dell'ASL di Salerno; dott.ssa Federica Realfonzo, dirigente psicologo dell'Azienda Ospedaliera (A.O.) Santobono; dott. Armando Cozzuto, psicologo dell'Ordine degli Psicologi della Campania; dottor Francesco Garzillo, psicologo dell'Ordine degli Psicologi della Campania; prof.ssa Maria Francesca Freda, docente dell'Università degli Studi di Napoli "*Federico II*"; prof.ssa Barbara Morgillo, docente dell'Università degli Studi della Campania "*Luigi Vanvitelli*"; dott. Dario Bacchini, in rappresentanza della Società scientifica di psicologia; dott. Giovanbattista Moretti, in rappresentanza dell'Organizzazione sindacale rappresentativa della categoria AUPI (Associazione Unitaria Psicologi Italiani) FASSID (Federazione Autonoma Sindacati Italiani Dirigenti); dott. Pietro Franco, in rappresentanza dei medici di medicina generale; dott. Vincenzo Caruso, in rappresentanza dei pediatri di libera scelta; dr.ssa Valentina Malagoli, funzionaria regionale incardinata nella Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 14 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

dr.ssa Francesca Guerriero, dipendente regionale incardinata nella Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, quale segretario. Questi sono i nomi. Ci sono interventi? No. Passiamo alla votazione del parere di gradimento relativo al DPGRC n. 20 del 25 marzo 2026, ad oggetto: *“Osservatorio regionale Servizio di Psicologia di Base di cui alla legge regionale 3 agosto 2020, n. 35 – Costituzione e nomina componenti”* – Reg. Gen. n. 2/III. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PUNTO 9

Decreto presidenziale n. 24 del 25 marzo 2026, ad oggetto: *“Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica di cui all'art. 44 del d.lgs. 368/1999. Sostituzione componente.”* – **Reg. Gen. n. 3/III, assegnato per il gradimento**, a norma del combinato disposto degli artt. 24, comma 2, e 76, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale

PRESIDENTE (Buonajuto). Con il decreto in parola la dottoressa Camilla Massa, specializzanda in Chirurgia Generale presso l'Università degli Studi della Campania *“Luigi Vanvitelli”*, è stata nominata, previa specifica designazione comunicata dalla medesima Università, quale nuovo rappresentante dei medici in formazione specialistica in seno all'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica, costituito con DPGRC. n. 71/2024, in sostituzione del dott. Giuseppe Iacomino, che aveva rassegnato le dimissioni da detto incarico, semplicemente perché ha assunto un incarico professionale presso una struttura

sanitaria della Regione Lombardia, quindi, non c'è nessun motivo politico. Procediamo alla votazione del parere di gradimento di competenza di questa Commissione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PUNTO 10

Decreto presidenziale n. 26 del 1° aprile 2026, ad oggetto: *“Fondazione “Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo”. Rinnovo gestione commissariale. Nomina Commissario straordinario”* – **Reg. Gen. n. 4/III, assegnato per il gradimento**, a mente del combinato disposto degli artt. 24, comma 2, e 76, comma 4, del regolamento interno del Consiglio regionale

PRESIDENTE (Buonajuto). Anche questo decreto è stato assegnato alla Prima Commissione Permanente per il gradimento. Il Presidente Fico lo ha detto anche in una recente seduta di Consiglio regionale, esprimendo, in particolare, la sua volontà di nominare un nuovo Commissario straordinario per questa fondazione. Nello specifico, con decreto presidenziale n. 26 del 1° aprile corrente anno è stato individuato il dottor Domenico Posca quale nuovo Commissario straordinario per la reggenza temporanea dell'amministrazione della Fondazione *“Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo”*, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 99 del 31 marzo 2026. Nel decreto, che è a vostra disposizione, sono declinate le funzioni, nonché gli obiettivi prioritari assegnati al Commissario, il quale dovrà trasmettere trimestralmente all'Ufficio Speciale competente in materia di legalità e sicurezza, sistemi territoriali e



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni –
Affari Generali - Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

- 15 -

XII LEGISLATURA *Atti Consiliari*

RESOCONTO INTEGRALE N. C4/I/XII

SEDUTA 12 MAGGIO 2026

immigrazione della Giunta regionale un'esauriente relazione sulle attività svolte, su quelle in corso di svolgimento, sullo stato della Fondazione e sui rapporti con gli organi della procedura concordataria. Se non ci sono interventi, pongo in votazione il parere di gradimento relativo al decreto *de quo*. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La Commissione approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Buonajuto). Esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 13.00.

Visto

Il Funzionario E/Q
Dott. Francesco Liguori